


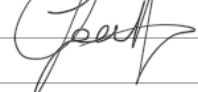


## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO**



*ex art. 46 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) e D.M. 01-02-03.09.2021*

**Istituto comprensivo “Santa Lucia del Mela”  
Scuola dell’infanzia  
Viale dei pini,6  
Santa Lucia del Mela (ME)**

<b>FUNZIONE</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>FIRMA</b>
Datore di lavoro	Prof. Michele Bonardelli	
RSPP	Ing. Rosanna Nastasi	
Medico competente	Dott. Calogero Graceffa	
RLS	Prof.ssa Maria Grazia Andaloro	

Data emissione: 25/10/2023

## Indice

Indice .....	2
Introduzione .....	3
Anagrafica Aziendale .....	4
Dati occupazionali .....	5
Organizzazione Aziendale della Sicurezza .....	6
Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio .....	8
Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio .....	9
Descrizione dell'Attività .....	12
Caratteristiche degli ambienti di lavoro .....	12
Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee .....	15
Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio .....	16
Dichiarazione del datore di lavoro .....	19

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 3
--	--	-------

## Introduzione

La presente relazione è stata redatta in base al DM. 03.09.2021 "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro" in attuazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), relativo ai criteri di valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Nell'elaborazione del presente documento il Datore di Lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata effettuata in conformità ai criteri del DM 03.09.2021.

Il presente documento costituisce parte specifica ed integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09).

Nella presente relazione sono state indicati:

- i pericoli identificati
- i lavoratori ed altre persone a rischio particolare identificati
- le conclusioni derivanti dalla valutazione

Il presente documento dovrà essere periodicamente verificato, a cura del SPP, e sarà oggetto di revisione a seguito di:

- adeguamenti strutturali;
- ampliamenti;
- adeguamenti impiantistici;
- variazione dei fattori di rischio individuati;
- significativo cambiamento della attività;
- significativo cambiamento nei materiali utilizzati o depositati.

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 4
--	--	-------

### Anagrafica Aziendale

<b>Azienda</b>	Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela"
<b>Attività</b>	Attività didattica
<b>Sede legale</b>	Via Stefano Cattafi Santa Lucia del Mela (ME)
<b>Sede operativa</b>	Scuola dell'infanzia Viale dei pini,6 Santa Lucia del Mela (ME)
<b>Datore di Lavoro</b>	Prof. Michele Bonardelli
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>	Ing. Rosanna Nastasi
<b>Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</b>	Prof.ssa Melania Muscianisi
<b>Medico Competente</b>	Dott. Calogero Graceffa
<b>Dirigente per la sicurezza</b>	Prof. Michele Bonardelli
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	Prof.ssa Maria Grazia Andaloro
<b>Preposti</b>	Ins. Venera Mendolia Prof.ssa Anna Ida Pagano Ins. Francesco Calderone Dott.ssa Patrizia Geraci

**Dati occupazionali**

<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>	<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>Note</b>	<b>Tipologia contrattuale</b>
Alercia Anna	Docente	Aule		Impiegato
Biondo Venera	Docente	Aule		Impiegato
Bonino Concetta	Docente	Aule		Impiegato
Calderone Maria Rita	Docente	Aule		Impiegato
Donato Antonina	Docente	Aule		Impiegato
Draga' Giovanna	Docente	Aule		Impiegato
Ficarra Santa	Docente	Aule		Impiegato
Mendolia Venera	Docente	Aule		Impiegato
Pandolfo Maria	Docente	Aule		Impiegato
Piazza Maria	Docente	Aule		Impiegato
Trifirò Caterina	Docente	Aule		Impiegato
Bella Rosa Maria	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Caruso Stefania	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Lipari Eleonora	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Lipari Salvatore	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Maimone Lucia	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Manna Donatella	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Monforte Maria Concetta	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Motta Lucrezia	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Ruggeri Placido	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Rundo Maria	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Sottile Salvatore	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato

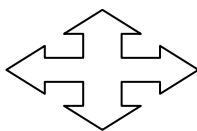
**Organizzazione Aziendale della Sicurezza**

**Datore di Lavoro**

Prof. Michele Bonardelli

**Responsabile del  
Servizio di Prev. e Prot.**

Ing. Rosanna Nastasi



**Rappresentante dei Lavoratori**

Prof.ssa Maria Grazia Andaloro

**Medico Competente**

Dott. Calogero Graceffa

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 7
--	--	-------

Il Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) ha designato i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze:

<b>Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio</b>	
<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>
Santa Ficarra	Docente infanzia
Venera Mendolia	Docente infanzia

<b>Addetti al Primo Soccorso</b>	
<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>
Santa Ficarra	Docente infanzia
Anna Ida Pagano	Docente secondaria

<b>Addetti all' evacuazione, salvataggio gestione delle emergenze</b>	
<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>
Santa Ficarra	Docente infanzia
Venera Mendolia	Docente infanzia

### **Obiettivi della Valutazione del Rischio Incendio**

La presente valutazione consente al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro dal rischio di incendio.

Questi provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico - organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.



## **Criteria adottati per la Valutazione del Rischio Incendio**

### **Generalità**

La valutazione dei rischi di incendio è stata condotta in accordo da quanto stabilito dal D.M. 03.09.2021..

### **Metodologia**

La Valutazione del Rischio incendio è stata condotta nell'ottica di individuare il livello di rischio generale ed il livello di rischio per aree omogenee.

Si è proceduto suddividendo la sede in diverse aree, all'interno delle quali i rischi d'incendio, sulla base delle lavorazioni svolte, dei materiali presenti e delle caratteristiche strutturali, sono "omogenei".

Le aree omogenee così individuate sono riportate nella Tabella "individuazione aree omogenee".

In ogni ambiente omogeneo si è provveduto a valutare:

- il tipo di attività;
- i materiali immagazzinati e manipolati;
- le attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi;
- le caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione del luogo di lavoro;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio (p.e. sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio);
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

L' Allegato III del DM 02 settembre 2021, indica i livelli di rischio del luogo di lavoro, e delle singole parti del luogo di lavoro medesimo, così identificati:

### **Attività di livello 1**

Rientrano in tale categoria di attività i luoghi di lavoro in cui le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e dove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme

## **Attività di livello 2**

Rientrano in tale categoria i luoghi di lavoro soggetti al controllo da parte dei Vigili del Fuoco (ai sensi dell'Allegato I del DPR 151/2011) che non rientrano nelle attività di livello 3 ed i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

## **Attività di livello 3**

Ricadono in tale categoria tutte quelle attività specificatamente elencate nell'Allegato III, al punto 3.2.2.

Si intendono a rischio di livello 3 i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali c/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Tali luoghi comprendono:

- aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili (p.e. impianti di verniciatura), o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;
- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno.

Al fine di classificare un luogo di lavoro o una parte di esso come avente rischio di livello 3 occorre inoltre tenere presente che:

- molti luoghi di lavoro si classificano della stessa categoria di rischio in ogni parte. Ma un qualunque ambiente a rischio elevato può elevare il livello di rischio dell'intero luogo di lavoro, salvo che l'ambiente interessato sia separato dal resto del luogo attraverso elementi separanti resistenti al fuoco;
- una categoria di rischio elevata può essere ridotta se il processo di lavoro è gestito accuratamente e le vie di esodo sono protette contro l'incendio;
- nei luoghi di lavoro grandi o complessi, è possibile ridurre il livello di rischio attraverso misure di protezione attiva di tipo automatico quali impianti automatici di spegnimento, impianti automatici di rivelazione incendi o impianti di estrazione fumi. Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla

facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

All'esito della analisi innanzi descritte per ogni ambiente sono stati valutati i seguenti parametri:

- caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti
- possibilità di sviluppo di incendio
- probabilità di propagazione dell'incendio.

Le aree sono state classificate a rischio di incendio di Livello 1 , 2 e 3 secondo un metodo numerico che tiene conto delle possibili combinazione dei parametri innanzi elencati.

Parametro	Livello	Parametro numerico
Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti (INF)	A basso tasso di infiammabilità	1
	Infiammabili	2
	Altamente infiammabili	3
Possibilità di sviluppo di incendio (SI)	Bassa	1
	Limitata	2
	Notevole	3
Probabilità di propagazione dell'incendio (PI)	Basso	1
	Medio	2
	Elevato	3

Somma dei parametri numerici INF + SI + PI	Livello di rischio Incendio
3 – 4	Basso
5 – 6 – 7	Medio
8 – 9	Elevato

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 12
--	--	--------

### Descrizione dell'Attività

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione del Rischio Incendio l'Azienda in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

n.	Ambiente di Lavoro
1	Aule
2	Androne, corridoio, scale
3	Ripostigli e depositi
4	Servizi igienici
5	Cortile esterno

### Caratteristiche degli ambienti di lavoro

<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>1 - Aule</b>
<b>Tipo di Attività</b>	Lezioni frontali
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	Quaderni e libri
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	Armadi, sedie, banchi, lavagne in legno e ferro.
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione antitrauma. Infissi in alluminio a battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne apribili verso l'interno.
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	L'edificio ad una elevazione fuori terra si sviluppa su una superficie totale di 352,00 mq. circa. Le aule hanno una dimensione media di 40,00 mq. .
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	Sono presenti circa 25/28 persone per aula.
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	Impianto elettrico, arredi.
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	Manutenzione. Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi.
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	Verifica biennale impianto elettrico e di messa a terra. Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 13
--	--	--------

<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>2 - Androne, corridoio, scale</b>
<b>Tipo di Attività</b>	passaggio e vigilanza
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	Manifesti
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	Armadi
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione antitrauma. Infissi in alluminio. Porte interne apribili verso l'interno.
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	Gli spazi che comprendono i corridoi e gli androni si estendono su una superficie totale di circa mq. 64,25 .
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	Varia durante la giornata
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	Corto circuito prese presenti lungo i corridoi. Impianto e quadro elettrico
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	Pulizia e riordino periodico
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	Eliminazione materiale accatastato o eccessivo materiale cartaceo inserito negli armadi.

<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>3 - Ripostigli e depositi</b>
<b>Tipo di Attività</b>	Immagazzinamento
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	Carta, cartone, legno e molta plastica
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	Vecchi armadi, sedie, tavoli, cartelloni.
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione in ceramica. Infissi in alluminio a vasistas apribili verso l'interno. Porte interne apribili verso l'interno.
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	Ci sono vari ripostigli e depositi.
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	Variabile
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	Impianto elettrico
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	Eliminazione del materiale accatastato ed in disuso.
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.

<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>4 - Servizi igienici</b>
<b>Tipo di Attività</b>	
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	Sostanze per la pulizia, infiammabili
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	Sanitari e arredi
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pittura. Pavimentazione in ceramica e rivestimento anch'esso in ceramica. Infissi in alluminio a vasistas apribili verso l'interno. Porte interne ad un battente da 80 cm. apribili verso l'interno.
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	I servizi igienici misurano in tutto circa mq. 27,75.
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	Variabile
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	Impianto elettrico, prese
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi o nei bagni chiusi.
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.

<b>Ambiente di Lavoro</b>	<b>5 - Cortile esterno</b>
<b>Tipo di Attività</b>	Passaggio
<b>Materiali immagazzinati e manipolati</b>	Erba e rami.
<b>Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi</b>	Pavimentazione in marmette di cemento, recinzione in muratura e ringhiere in ferro.
<b>Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento</b>	Il cortile si sviluppa attorno al fabbricato con vari accessi.
<b>Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro</b>	Variabile.
<b>Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)</b>	Erba secca prodotta da scerbatura
<b>Possibili sorgenti di innesco</b>	Evitare l'accatastamento di materiale ligneo e cartaceo.
<b>Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili</b>	Potatura e scerbatura con asportazione immediata del materiale eliminato.
<b>Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore</b>	Attrezzature sportive

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola dell'infanzia – Viale dei pini	<b>Documento di Valutazione del Rischio Incendio</b>	Pag 15
--	--	--------

### Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee

Ambiente di Lavoro	Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti	Possibilità di sviluppo di incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello di Rischio Incendio
1 - Aule	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
2 - Androne, corridoio, scale	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
3 - Ripostigli e depositi	2 - Infiammabili	1 - Scarsa	1 - Bassa	Medio
4 – Servizi igienici	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
5 – Cortile esterno	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso

### Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio

All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro ha adottato le seguenti misure preventive protettive e precauzionali di esercizio al fine di:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio
- garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento
- assicurare l'estinzione di un incendio
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio

<b>Ambiente di lavoro</b>	<b>1 - Aule</b>
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico, sostituire la pavimentazione in linoleum.
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Sostituire le porte esistenti, con porte tra gli 80 e i 120 c. con apertura verso l'esterno e segnalazione nel corridoio a pavimento.
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.



<b>Ambiente di lavoro</b>	<b>2 - Androne, corridoio, scale</b>
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Eliminare materiale cartaceo, plastico e ligneo da smaltire Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Mantenere tutte le uscite di emergenza libere e i percorsi sgombri da qualsiasi tipo di materiale.
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

<b>Ambiente di lavoro</b>	<b>3 - Ripostigli, depositi e archivi</b>
Eliminazione materiale accatastato	Eliminare materiale superfluo in disuso. Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, mantenere impianto elettrico, sostituire la pavimentazione in linoleum.
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Sostituire le porte interne con porte apribili verso l'esterno e segnalazione a pavimento.
Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
Inserimento di estintori a tetto tipo splinker.	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
Posizionare gli estintori a tetto e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale.	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

<b>Ambiente di lavoro</b>	<b>4 - Servizi igienici</b>
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Revisionare periodicamente l'impianto elettrico
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Inserire porte interne con apertura verso l'esterno
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Posizionare gli estintori e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

<b>Ambiente di lavoro</b>	<b>5 - Cortile esterno</b>
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Eliminazione materiale accatastato o erbe essiccate provenienti dalla scerbatura
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	si
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Inserimento attacchi per impianto antincendio.
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Richiesta di manutenzione e prova naspi presenti con sostituzione di quelli scaduti
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

### Dichiarazione del datore di lavoro

Il sottoscritto, Prof. Michele Bonardelli, in qualità di Datore di Lavoro dell'Istituto comprensivo "Santa Lucia del mela", con sede legale nella città di Santa Lucia Del Mela (ME) in via Stefano Cattafi per la scuola dell'infanzia sita in Viale dei pini

### DICHIARA

che con il presente documento si modifica ed amplia il documento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), in materia di Prevenzione Incendi secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 01-02-03.09.2021.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

SANTA LUCIA DEL MELA (ME), 25/10/2023

Il Datore di Lavoro  
(Prof. Michele Bonardelli)

Il Responsabile del S.P.P.  
(Ing. Rosanna Nasti)



Il Medico Competente  
(Dott. Calogero Graceffa)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza  
(Prof.ssa Maria Grazia Andaloro)